



#### IL TRAGUARDO

**Il corso sfocerà in un cortometraggio da proiettare al Giffoni Film Festival**

#### LA CURA

**«Il cinema mi ha salvato tante volte dalla solitudine e trasforma il dolore»**

[Un serata speciale](#)

## Paolo Ruffini dirigerà a San Patignano il primo laboratorio cinematografico

L'attore si è esibito sabato nella comunità al fianco di artisti disabili e con la sindrome di Down

**A San Patignano** il primo laboratorio cinematografico che sfocerà nella realizzazione di un cortometraggio da proiettare in esclusiva al Giffoni Film Festival. Sarà diretto da Paolo Ruffini, che sabato al PalaSanpa assieme a Claudia Campolongo e alla Compagnia Mayor Von Frinzius, affiancati da attori con disabilità e con la sindrome di Down, lo ha visto in scena con «Up

and Down» del regista Lamber-  
to Giannini.

In platea 1.200 persone che hanno riservato un'emozionante standing ovation di dieci minuti. Annunciato durante lo spettacolo nell'ambito dell'evento «Quanto siamo abili o disabili ad accogliere la felicità», il laboratorio a cura di Vera Srl prevede anche delle masterclass di altre star del cinema, come Fabio De Luigi a Massimiliano Bruno. La presidente di San Patignano, Vittoria Pinelli, commenta: «Credo che questa sia una bellissima occasione. Un momento di crescita artistico e umano per la nostra comunità». Il laboratorio,

caldeggiato anche dal direttore Marcello Chianese, vede la troupe (scenografi, costumisti, sceneggiatori e regia) formata dagli ospiti della comunità. Paolo Ruffini, molto attento sul fronte sociale confessa: «Il cinema mi ha salvato tante volte dalla solitudine, penso possa essere un compagno ideale per trasformare anche il dolore, credo sia la migliore occasione per dargli un senso, trasformandolo in opportunità». Un particolare: il corso partirà in gennaio per poi protrarsi per sei mesi tra lezioni settimanali, incontri, masterclass e proiezioni.